



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia

DETERMINA

n. 3126/2008

Novara, li 25/07/2008

Proposta Programmazione ambientale/89

OGGETTO: D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA ABC FARMACEUTICI S.P.A. CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5280 DEL 19/11/2007. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE.

Per l'esecuzione:

Programmazione ambientale

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo del Palazzo Provinciale per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 30/07/2008 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA ABC FARMACEUTICI S.P.A. CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5280 DEL 19/11/2007. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- ◆ con D.D. n. 5280 del 19/11/2007, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla Ditta ABC Farmaceutici S.p.A. per lo stabilimento sito in Trecate, via Silvio Pellico n. 3, per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC “Categoria 4.5) – Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base”;
- ◆ il provvedimento citato stabiliva, sussistendo un concreto rischio per la sicurezza dei lavoratori e dell’ambiente qualora gli adeguamenti prescritti sugli impianti fossero stati fatti con le lavorazioni in atto, il fermo tecnico degli stessi durante l’esecuzione degli interventi;
- ◆ l’Autorizzazione Integrata Ambientale prevedeva l’istituzione di una Commissione tecnica di controllo, successivamente nominata con D.D. n. 5757 del 13/12/2007, conferendo alla stessa il compito di:
 - ◆ analizzare e validare i progetti definitivi ed esecutivi presentati dalla Società;
 - ◆ effettuare ispezioni periodiche sui cantieri aperti presso il sito con espressione di pareri per la ripresa delle lavorazioni sugli impianti;
 - ◆ esprimere pareri circa la possibilità, visti gli adeguamenti effettuati su alcune aree, in situazione di assenza di rischi, di riavviare le lavorazioni su alcune parti dell’impianto anticipatamente rispetto alla completa esecuzione delle opere sul resto dello stabilimento;
 - ◆ effettuare attività di monitoraggio sulle modalità di esercizio degli impianti adeguati;
 - ◆ indicare all’Autorità Competente la necessità di adozione di provvedimenti di diffida, sospensione o revoca dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - ◆ verificare che le opere di adeguamento proposte siano conformi alle previsioni del piano regolatore;
 - ◆ verificare l’idoneità delle soluzioni prescelte per il trattamento delle acque reflue destinate alla pubblica fognatura;

ESAMINATI:

- ◆ la documentazione tecnica ed i progetti presentati dalla ABC Farmaceutici S.p.A. al fine della loro valutazione da parte della Commissione tecnica di controllo;
- ◆ il parere del Comune di Trecate prot. n. 896 SP del 9 gennaio 2008 relativo alla conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. vigente e in salvaguardia dell’intervento di manutenzione straordinaria del blocco spogliatoi e servizi esistente nel reparto chimico di via Rimembranze nonché delle opere connesse al piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche;



- ♦ il parere favorevole con prescrizioni del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, pervenuto in data 21 marzo 2008, ns. prot. n. 62395 del 27 marzo 2008, alla realizzazione del progetto di massima presentato dall'ABC Farmaceutici S.p.A.;
- ♦ la nota pervenuta in data 31 marzo 2008, ns. prot. n. 68448 del 2 aprile 2008, da parte del Presidente della Società in cui vengono identificate le attività che resteranno in essere nello stabilimento, nello specifico:
 - ♦ produzione di ferrocomplessi (unica attività rientrante nella categoria IPPC 4.5);
 - ♦ operazioni di finissaggio in camera bianca;
 - ♦ laboratorio per le analisi sulla qualità di materie prime e prodotti finiti;
 - ♦ impianti tecnicamente connessi quali impianto di depurazione per il trattamento dei reflui industriali, centrale termica a metano;
 - ♦ attività amministrative e di magazzino;
- ♦ i verbali delle sedute della Commissione tecnica di controllo tenutesi in data: 21 dicembre 2007, 11 gennaio 2008, 21 gennaio 2008, 15 febbraio 2008, 27 marzo 2008, 9 maggio 2008, 24 giugno 2008, 11 luglio 2008;
- ♦ la documentazione conclusiva, rappresentate lo stato di fatto della situazione aziendale, presentata dalla Società in data 3 luglio 2008, ns. prot. n. 139688 dell'8 luglio 2008, ed in particolare l'allegato alla perizia giurata adeguamento impianto ferrocomplessi comprendente le modalità di adeguamento alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale applicabili alla realtà dello specifico reparto;
- ♦ la richiesta presentata in data 3 luglio 2008, ns. prot. n. 139699 dell'8 luglio 2008, dall'ABC Farmaceutici S.p.A. al fine di ottenere una proroga fino al 31 dicembre 2008 per il completamento degli interventi sugli impianti;

VALUTATO CHE:

- ♦ rispetto all'ipotesi di piano di adeguamento presentata dal Gestore e riportata nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, la Società ha ridotto ulteriormente le attività previste nello stabilimento limitando alla produzione di ferrocomplessi le attività soggette ai disposti del D.Lgs. 59/05;
- ♦ come emerge dal verbale dell'ottava seduta della Commissione tecnica di controllo, la stessa ha ritenuto, dopo sopralluogo di verifica dei lavori effettuati, di poter esprimere parere favorevole alla ripresa delle lavorazioni nel reparto ferrocomplessi, accertata l'assenza di particolari problematiche connesse ad ambiente e sicurezza, stante anche il non utilizzo di sostanze classificate come pericolose;
- ♦ l'impianto per la produzione di ferrocomplessi risulta sostanzialmente conforme a quanto previsto dal Bref di settore;

RITENUTO:

- ♦ alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'impresa ABC Farmaceutici S.p.A. alla riattivazione dell'impianto ferro complessi, attività di cui al codice IPPC "Categoria 4.5.) – Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti



farmaceutici di base” nel rispetto delle prescrizioni di cui all’Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- ◆ di dover fissare un termine entro cui realizzare i lavori di adeguamento, secondo i progetti presentati dal Gestore;

VISTI:

- ◆ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ◆ l’articolo 10 del D.Lgs. 59/05

DETERMINA

- di prendere atto della nota della Società pervenuta in data 31 marzo 2008, ns. prot. n. 68448 del 2 aprile 2008, in cui vengono identificate le attività che resteranno in essere nello stabilimento;
- di prendere atto del verbale dell’ottava seduta della Commissione tecnica di controllo dell’11 luglio 2008, qui integralmente richiamato, e pertanto di autorizzare l’ABC Farmaceutici S.p.A. al riavvio delle lavorazioni nel reparto ferro complessi nell’area di impianto ubicata in via Silvio Pellico, con l’utilizzo degli impianti tecnicamente connessi ubicati in via Rimembranze;
- di vincolare il riavvio dell’impianto al rispetto delle prescrizioni indicate negli allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che, ove non espressamente indicato, permangono immutate le prescrizioni contenute nella D.D. n. 5280 del 19/11/2007;
- che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l’impianto;
- che il Gestore dell’impianto liquidi l’importo stabilito per le spese per i compensi spettanti agli esperti della Commissione tecnica per le otto sedute svolte da dicembre 2007 a luglio 2008, previo ricevimento dei relativi documenti giustificativi. La Commissione tecnica si riunirà nuovamente a seguito di comunicazione da parte del Gestore dell’avvenuta effettuazione dei lavori di adeguamento previsti;
- che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Comune di Trecate, all’A.R.P.A. Piemonte, Dip. Provinciale di Novara, all’Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino S.r.l., al Consorzio Irriguo Est Sesia ed all’A.S.L. 13;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di dare atto che l’esecuzione del presente provvedimento è affidata al III Settore – Ambiente Ecologia Energia – Uff. Programmazione Ambientale.



F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Edoardo Guerrini)

SEGUONO ALLEGATI

Determina 2008/3126 - pag. 5



ALLEGATO A

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ART. 7 DEL D.LGS. 59/2005

ADEGUAMENTI STRUTTURALI

- entro il 31 dicembre 2008 dovranno essere effettuati i lavori di:
 - impermeabilizzazione dei piazzali;
 - recupero delle acque di prima pioggia;
 - rifacimento del blocco spogliatoi;
 - bonifica amianto;
 - adeguamento impianto antincendio;
 - messa in sicurezza degli impianti dismessi;in conformità ai progetti presentati ed approvati dalle Amministrazioni competenti;
- in merito al Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche, le vasche utilizzate per la separazione delle acque di prima pioggia dovranno essere regolate tramite controllo automatico. Le acque di prima pioggia dovranno essere analizzate prima dello scarico per verificare la necessità di un ulteriore trattamento presso l'impianto di depurazione. Le acque diverse dalla prima pioggia dovranno essere recapitate in acque superficiali;
- entro il 30 settembre 2008 dovranno essere svuotati i serbatoi ubicati nell'area chimica di via Rimembranze (secondo quanto indicato nella tabella contenuta nel documento "Impianto di trattamento reflui" – doc. finale del 3 luglio 2008) e smaltite le sostanze contenute in essi, siano esse rifiuti o materie prime non più utilizzate presso lo stabilimento. La successiva bonifica e cecatura delle linee afferenti dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre 2008;
- entro il 31 ottobre 2008, dovrà essere presentato un programma di analisi del terreno, da effettuare contemporaneamente alla dismissione degli impianti ed al rifacimento dei piazzali, per verificare eventuali contaminazioni del suolo;
- ♦ le lavorazioni effettuate all'interno del reparto ferro complessi dovranno essere condotte nel rispetto di quanto indicato nella relazione di riavvio del reparto allegata alla documentazione presentata in data 3 luglio 2008 e nel rispetto delle procedure operative adottate dalla ditta;
- ♦ il Gestore dovrà verificare la possibilità di ridondare il controllo della temperatura del reattore R44 tramite l'installazione di un indicatore anche al piano inferiore del reparto in posizione ben visibile da parte degli operatori;
- ♦ i sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;
- ♦ il Gestore dovrà operare vigilanza costante sulla sicurezza delle due aree dello stabilimento garantendo la messa in sicurezza dei depositi di materie prime, in particolare quelle pericolose, sia dal punto di vista ambientale che da quello della prevenzione incendi;



- ◆ i contenitori dei materiali in giacenza dovranno recare chiara identificazione del loro contenuto, e le sostanze in grado di reagire pericolosamente tra di loro dovranno essere tenute separate;

RIFIUTI (sostituisce l'omonimo paragrafo dell'Allegato A alla D.D. 5280/2007)

- ◆ i rifiuti prodotti dalle lavorazioni potranno essere depositati unicamente nell'area sotto tettoia (parte di stabilimento di via Rimembranze) rappresentata in planimetria "Stoccaggi reflui reparto chimico" del 7/03/08 – rev 3 del 30/06/2008". I cassoni metallici ubicati nelle adiacenze della linea ferroviaria potranno contenere esclusivamente imballaggi non pericolosi, rottami ferrosi e rifiuti assimilabili agli urbani;
- ◆ nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto nel D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" relativamente al deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1, lettera m);
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti preferendo l'invio al recupero rispetto allo smaltimento. Entro il 31 marzo di ogni anno, dovranno essere forniti i dati relativi alla produzione e gestione dell'anno precedente, secondo la tabella di seguito riportata:

Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale (t)
	Pericolosi			
	Non Pericolosi			

Eventuali consistenti aumenti dei quantitativi prodotti rispetto all'anno precedente, dovranno essere opportunamente giustificati.

EMISSIONI IN ATMOSFERA (sostituisce l'omonimo paragrafo dell'Allegato A alla D.D. 5280/2007)

- gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione.
- i valori limite di emissione fissati nell'allegato B rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati. I valori si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato B;
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata, entro le otto ore successive, all'Autorità competente e comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento;



- lo scrubber a servizio del p.to E11 dovrà essere dotato di un indicatore di livello dell'acqua collegato ad un allarme alla cui attivazione dovranno immediatamente seguire operazioni di controllo da effettuarsi secondo quanto indicato in apposita procedura operativa;
- le cappe di laboratorio dovranno essere dotate di impianti di abbattimento opportunamente dimensionati che permettano di abbattere sia le emissioni di COV che di eventuali sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate;
- la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi. La periodicità viene indicata nel successivo paragrafo "Piano di Monitoraggio e Controllo". I primi autocontrolli dovranno essere effettuati entro due mesi dalla data comunicata per il riavvio delle lavorazioni del reparto ferro complessi;
- per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.
- i condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.
- lo sbocco del camino E11 potrà essere mantenuto all'altezza di m 7.5 in quanto non risulta in posizione tale da poter recare problemi connessi alla ridotta dispersione degli inquinanti

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (sostituisce l'omonimo paragrafo dell'Allegato A alla D.D. 5280/2007)

- il piano di monitoraggio dovrà permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'A.I.A. sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore.



- per la sua effettuazione verrà richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati.
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo molto chiaro per evitare ambiguità di interpretazione.
- le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono quelle indicate dal Gestore nel "Piano di monitoraggio integrato ai sensi della normativa IPPC" del 18 dicembre 2007 consegnato in data 21 dicembre 2007 (prima seduta di Commissione tecnica di controllo) ed integrato in data 18 febbraio 2008, per la parte relativa ai liquami scaricati in pubblica fognatura. I controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- per il comparto Aria – Emissioni in atmosfera si precisa che i limiti in concentrazione e flusso di massa dei parametri monitorati dovranno essere riferiti a quelli aggiornati ed indicati nell'Allegato B, gli autocontrolli dovranno essere effettuati con cadenza annuale sui punti di emissioni E5, E9 ed E11, non saranno necessari autocontrolli periodici per i restanti punti di emissione;
- gli esiti del "Piano di monitoraggio e controllo delle emissioni e dei parametri di processo" dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall'All. 2, capitolo H, nel paragrafo intitolato "Predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio" del Decreto 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" ;
- le relazioni di cui al precedente capoverso dovranno essere inviate alla Provincia di Novara, all'A.R.P.A. Dip. Prov. di Novara, all'A.S.L., all'Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino Srl ed al Comune di Trecate entro il 31 marzo di ogni anno. Le relazioni dovranno essere presentate, oltre che in forma cartacea, anche in formato elettronico per la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Novara. Resta comunque inteso che la ditta in qualunque momento deve mettere a disposizione degli Enti preposti al controllo la documentazione e le analisi in suo possesso.
- per il primo anno, successivo alla ripresa delle lavorazioni, gli esiti degli autocontrolli dovranno essere inviati agli Enti predetti non appena in possesso da parte del Gestore. Gli esiti dei controlli giornalieri sui liquami scaricati in fognatura dovranno, invece, essere annotati su apposito registro da rendere disponibile in sede di controllo.

Novara li, 24/07/2008

